

Gentile Dirigente,
c.a. Docente Referente per la legalità

Questa scheda informativa ha lo scopo di **supportare le scuole nella progettazione a valere sull'Azione C.3 del PON Competenze per lo sviluppo**, con un sistema di azioni coordinate il cui valore aggiunto è costituito da un'attività di coaching per i docenti promossa dall'ANSAS - Nucleo territoriale Sicilia (Agenzia Nazionale per lo sviluppo delle Autonomia Scolastica).

I progetti PON, infatti, potranno essere approvati solo a condizione che l'istituzione scolastica si impegni a stipulare o abbia già stipulato, all'atto della presentazione, un'apposita convenzione di partenariato con una o più istituzioni pubbliche, o enti privati, che perseguono alte finalità nel campo della legalità, della tutela dell'ambiente, dei diritti umani, dell'intercultura per il coinvolgimento in situazione degli alunni e per la realizzazione di una specifica attività.

L'istituzione scolastica individuerà i partner sulla base della loro documentata esperienza e rilevanza nelle tematiche in oggetto e della loro disponibilità alla fattiva collaborazione e condivisione nell'attuazione delle iniziative. L'individuazione dell'ente o degli enti da parte dell'istituzione scolastica dovrà essere effettuata in relazione a quanto indicato nel progetto approvato dal Collegio docenti con delibera adeguatamente motivata del Consiglio d'istituto, ai sensi dell'art. 33 del D.I. 44/01.

La convenzione dovrà essere stipulata prima dell'inizio delle attività.

Per agevolare il lavoro delle scuole si segnala che la Fondazione Progetto Legalità Onlus è capofila del partenariato di progetto con:

1. Libera Palermo
2. Libera Terra Mediterraneo
3. ANSAS - Nucleo territoriale Sicilia
4. Centro Pio La Torre
5. DAP
6. Centro per la Giustizia Minorile Sicilia
7. UniPA

Le scuole che aderiranno all'offerta formativa prevista dal partenariato di progetto, stipuleranno apposito protocollo d'intesa con l'ente Capofila che avrà cura di fornire copia del protocollo alle istituzioni interessate entro il 15 settembre, in tempo per la spedizione delle proposte da parte delle scuole.

In allegato alla presente trovate una scheda informativa dell'offerta didattica promossa dal partenariato del progetto **"Io viaggio con Giovanni - La Memoria si fa scuola"**.

Insieme i partner hanno sperimentato già nell'A.S. 2009-2010 un percorso di educazione alla legalità e alla convivenza civile che richiama quanto previsto dal PON - Azione C.3.

Tutti i materiali di percorso sono disponibili su www.progettolegalita.it.

Le scuole interessate possono contattare il partenariato di progetto scrivendo a info@progettolegalita.it - 340 8777888

Tutte le info nella Pagina Web dedicata ai Fondi strutturali all'interno del Sito del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca <http://archivio.pubblica.istruzione.it/fondistrutturali/default2007.shtml>.

COSA SI PUO' FARE CON IL PON

<p>Programma Operativo Nazionale, "Competenze per lo sviluppo" Asse I – Capitale umano Obiettivo C.3 Migliorare i livelli di conoscenza e competenza dei giovani,</p>	<p>con l'Azione C.3 si prevede la realizzazione di interventi sulla legalità, di educazione ambientale, interculturale, sui diritti umani e sul lavoro, anche attraverso modalità di apprendimento "informale", presso pubbliche istituzioni, enti e soggetti culturali e di informazione (musei, centri della scienza, orti botanici e parchi, università e centri di ricerca, tribunali, questure, prefetture, centri di accoglienza, sedi di emittenti televisive e radiofoniche, redazioni di giornali, ecc..)</p> <p>obiettivi specifici dell'Obiettivo/Azione C 3</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ favorire l'adozione concreta da parte dei giovani di stili di vita e comportamenti ispirati ai principi di legalità, convivenza civile, rispetto dei diritti umani e dell'ambiente, dell'intercultura, facendo riferimento ai principi ed ai valori espressi dalla Costituzione ed ai pronunciamenti internazionali sui diritti umani. ▪ facilitare processi di interazione con le nuove generazioni e consegnare loro strumenti per diventare protagonisti attivi del mondo che li circonda.
<p>Attività</p> <p>dovranno essere concluse entro il 31.08.2012 (ferma restando la possibilità di concludere le attività in un solo anno)</p>	<p>TEMATICHE Le istituzioni scolastiche</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Educazione alla legalità ed alla cittadinanza 2. Rispetto e tutela dell'ambiente 3. Educazione interculturale 4. Diritti Umani <p>Caratteristica peculiare degli interventi dell'azione C 3 è l'<u>apprendimento in situazione</u>. Le iniziative promosse dovranno connotarsi per il ricorso a strumenti e metodologie innovative che consentano, in particolare, di coinvolgere gli studenti, praticando soluzioni che sviluppino il senso di appartenenza e di identificazione in una comunità in difesa e promozione dei diritti umani della democrazia e del ruolo della legge.</p>
<p>Nel progettare e realizzare le azioni, le istituzioni scolastiche dovranno prestare particolare attenzione a:</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. costituire partenariati per stabilizzare, nel tempo, il coinvolgimento dei giovani sui temi dell'approccio alla legalità; 2. raggiungere fasce giovanili caratterizzate da particolari disagi o svantaggi. sviluppare lavori di gruppo, discussioni e varie tecniche specifiche finalizzate all'intervento psicologico, specialmente in realtà difficili dove approcci diretti o orientati al puro carattere informativo sarebbero inefficaci o male accolti. 3. Promuovere, ove possibile, gemellaggi con istituzioni scolastiche, anche non beneficiarie dei fondi a valere sul PON FSE 207-2013 "<i>Competenze per lo sviluppo</i>", al fine di promuovere sinergie a livello nazionale e per la realizzazione congiunta del progetto. 4. Tra le possibili attività da sviluppare nell'ambito dei progetti dell'azione C 3 si possono indicare a titolo esemplificativo: <ol style="list-style-type: none"> a. attività e/o campagne di sensibilizzazione sul funzionamento delle Istituzioni; b. attività di studio e ricerca sulla Costituzione, sulle leggi, sui diritti e sui doveri; c. attività di sensibilizzazione alla tutela ambientale, anche tramite diffusione di materiale informativo nei parchi e nelle aree protette; d. attività di ricerca e/o promozione della fruizione delle biblioteche, dei musei, dei teatri, degli archivi storici da parte dei giovani, anche tramite la collaborazione nell'organizzazione di eventi; e. attività di collaborazione con le Forze dell'ordine e con enti pubblici e privati nelle campagne di sensibilizzazione sull'educazione civica, sull'educazione alla salute e sull'educazione stradale ecc.; f. attività di promozione della solidarietà verso gli svantaggiati.
<p>Struttura dei progetti</p>	<p>articolati su un modulo formativo di 100 ore oppure su due moduli di 50 ore, oppure su un solo modulo di 50 ore (vedi tabella più sotto) (Min 15 alunni)</p>
<p>Figure di Progetto</p>	<p>sono previste figure che operano per un notevole monte ore in compresenza :</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Uno o più Tutor della scuola beneficiaria (docenti della scuola con specifiche conoscenze ed esperienze relative alla tematica oggetto del modulo) 2. Uno o più Tutor esterni proveniente/i dall'ente partner. 3. I progetti potranno prevedere l'intervento (max 10 ore suddivise in uno o più incontri) di un esperto esterno di chiara fama (magistrati, scienziati, scrittori, giornalisti, operatori sociali e culturali, ecc.) sulla tematica prevista dal/i modulo/i, per affrontare particolari problematiche legate alle attività del progetto.
<p>Valutazione delle attività di progetto</p>	<p>La valutazione dovrà essere realizzata attraverso:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. la somministrazione di prove agli alunni per la verifica dei livelli di partenza (ex ante) e del raggiungimento degli obiettivi previsti(in termini di acquisizione di conoscenze,

	<p>competenze, valori e comportamenti) (ex post)</p> <ol style="list-style-type: none"> 2. la somministrazione agli alunni di un questionario in cui esprimono una valutazione dei prodotti realizzati e/o dei risultati conseguiti nello svolgimento delle attività 3. la somministrazione agli alunni di un questionario di gradimento delle attività svolte nell'ambito del progetto 4. l'eventuale somministrazione di un questionario agli utenti dei servizi dell'/degli ente/i partner sul gradimento delle innovazioni, dei prodotti, dei servizi a cui hanno preso parte gli allievi 5. l'analisi della ricaduta delle attività svolte negli apprendimenti disciplinari e nella vita dell'istituzione scolastica (relazione a cura del dirigente scolastico)
<p>Scadenza e modalità presentazione progetti</p>	<p><u>Le scuole interessate dal dimensionamento della rete scolastica potranno inoltrare il progetto a partire dal 1° settembre al 30 settembre 2010</u> utilizzando la procedura predisposta sulla piattaforma "<i>Gestione degli interventi</i>", rinvenibile nel sito del PON Istruzione 2007/2013.</p> <p>Il Progetto va compilato in ogni dettaglio e inoltrato nel Sistema Informativo di "<i>Gestione degli Interventi</i>" entro la data sopra indicata. L'avvenuto inoltro sarà confermato tramite una nuova funzione di riscontro. Una email di conferma, infatti, arriverà all'indirizzo di posta elettronica istituzionale degli istituti (codicemeccanografico@istruzione.it). I progetti non inoltrati e per i quali non sarà possibile esibire il riscontro dell'inoltro non verranno valutati.</p> <p>Per quanto riguarda le "Modalità di partecipazione", si rimanda allo specifico paragrafo della Circolare Prot. 3760 del 31/03/2010 sopra richiamata.</p> <p>A conclusione dell'inserimento della richiesta ogni istituzione scolastica dovrà stampare il Progetto (schede di Caratteristiche dei progetti e piani di spesa come elaborato nel sistema di "<i>Gestione degli Interventi</i>") e inviarlo soltanto all'Ufficio Scolastico Regionale competente. Non essendo ancora attiva la funzione della firma digitale è necessario mantenere questa parte del procedimento.</p> <p>La copia cartacea, firmata dal Dirigente scolastico del Piano può essere inviata all'USR di competenza anche dopo la scadenza fissata dall'Autorità di Gestione per l'inserimento del Progetto nel sistema informativo. (il mancato ricevimento della copia cartacea è elemento di esclusione dalla valutazione)</p> <p>Il progetto C3, come tutte le attività cofinanziate dai Fondi Strutturali, è parte integrante del Piano dell'Offerta Formativa e dovrà, quindi, essere approvato con apposita delibera del Collegio dei docenti prima di essere inoltrato.</p>
<p>Criteri di Ammissibilità</p>	<ol style="list-style-type: none"> a. Risultino correttamente inseriti nel sistema informativo; b. Siano presentati entro i termini previsti (vale la data dell'inserimento on line); c. Indichino gli estremi della delibera del Collegio dei docenti, con la quale è stato approvato il progetto C 3; d. Indichino gli estremi della delibera del Consiglio d'Istituto con la quale è stato approvato l'accordo di partenariato; e. Provengano da istituzioni scolastiche statali la cui tipologia rientri tra quelle dei destinatari per l'Azione indicata al punto 3; f. Siano specificate le caratteristiche dei destinatari, degli obiettivi formativi, delle metodologie didattiche, delle attività previste e dei risultati attesi e le modalità della valutazione; g. Siano indicati l'ente o gli enti con cui si realizza il partenariato h. Siano state indicate le motivazioni per la scelta dell'ente o degli enti con cui stipulare la convenzione di partenariato i. Sia eventualmente indicata l'istituzione scolastica con cui si realizza il gemellaggio, ove previsto.

COME FARE? Articolazione del modulo base di 50 ore

N° ore	Attività da prevedere	Figure coinvolte	Cosa propone il partenariato del progetto IO VIAGGIO CON GIOVANNI
5 ore introduzione /approfondimento	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Proposta ed organizzazione dell'attività ▪ Analisi delle problematiche ▪ Analisi del territorio ▪ Presupposti teorici ▪ Risultati attesi 	<p><i>Tutor</i> (uno o più docenti della scuola con specifiche conoscenze ed esperienze relative alla tematica oggetto del modulo) (5 ore)</p> <p>Contributo di un esperto di chiara fama articolato in uno o più incontri in qualunque segmento del modulo in compresenza con il Tutor (max 5 ore)</p>	<p>Incontri con</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ magistrato ▪ familiare di vittima di mafia ▪ giornalista, ▪ rappresentante associazioni (Libera) ▪ Amministratore Giudiziario ▪ rappresentante delle istituzioni ("Progetto scopriamo cosa fanno")
20 ore apprendimento in situazione	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Coinvolgimento fattivo e responsabile degli allievi nell'attività dell'/degli ente/i partner 	<p><i>Tutor</i> (uno o più docenti della scuola con specifiche conoscenze ed esperienze relative alla tematica oggetto del modulo) (20 ore)</p> <p>+ Tutor appartenente all'Ente partner (20 ore) in compresenza</p>	<p>VISITA DI 1 GIORNATA IN BENE CONFISCATO</p> <p>(percorso io viaggio con Giovanni – visita ai beni confiscati – attività di incontri e testimonianze)</p> <p>Il costo a persona per la visita di 1 giornata può variare da 20 a 35 euro, sulla base del numero dei partecipanti e dei servizi scelti.</p> <p>Comprende Tutor, pranzo, attività di approfondimento, contributo per gli enti coinvolti.</p> <p>Non comprende trasporti e quanto non espressamente menzionato.</p> <p>Le quote sono valide per un minimo di 20 partecipanti.</p> <p>SCOPRIAMO COSA FANNO (solo nella città di Palermo) Viaggio nelle istituzioni che governano per scoprire cosa fanno e cosa non fanno, ma soprattutto: come e perchè</p>
20 ore di realizzazione di un progetto specifico basato sull'esperienza vissuta in situazione	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Svolgimento in collaborazione con enti / organizzazioni / realtà economiche e sociali del territorio di un'attività specifica nell'ambito di un progetto per la realizzazione di un prodotto o per il conseguimento di un risultato o di comportamenti misurabili 	<p><i>Tutor</i> (uno o più docenti della scuola con specifiche conoscenze ed esperienze relative alla tematica oggetto del modulo) (20 ore)</p> <p>+ Tutor appartenente all'Ente partner (20 ore) in compresenza</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Simulazione costituzione cooperativa ▪ Simulazione processo ▪ Simulazione scrittura di un progetto per affidamento servizi ▪ Simulazione ciclo di attività produttiva in bene confiscato (costi di trasferta da calcolare) ▪ Simulazione di relazioni con le istituzioni visitate durante "Scopriamo cosa fanno" <p>I laboratori per apprendimento in situazione vanno concordati con il partenariato per verificare la disponibilità degli esperti</p>
5 ore di analisi e valutazione delle conoscenze, risultati, apprendimenti e comportamenti conseguiti	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Somministrazione di prove per la verifica dell'acquisizione da parte degli alunni di competenze e di modi di essere. ▪ Analisi dei risultati; complessivi dell'attività svolta ▪ Discussione e proposte ▪ Pubblicazione dei risultati 	<p><i>Tutor</i> (uno o più docenti della scuola con specifiche conoscenze ed esperienze relative alla tematica oggetto del modulo) (5 ore)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • attività di coaching per i docenti delle scuole coinvolte; • monitoraggio dei percorsi attivati nelle scuole; • verifica, attraverso adeguati strumenti, dei cambiamenti avvenuti nei docenti, in termini di crescita professionale, e di ricaduta didattica sugli alunni; • restituzione degli esiti alle scuole; • supporto ai docenti nell'acquisizione di competenze documentali.

Le spese ammissibili - Quadro Economico del PON

AREA FORMAZIONE 56%		Costo orario massimo	Massimali di costo
Esperto	10 ore	€ 80,00	€ 800,00
Tutor della scuola	100 ore	€ 30,00	€ 3.000,00
Tutor dell'ente partner	80 ore	€ 30,00	€ 2.400,00
Totale			€ 6.200,00
AREA ORGANIZZATIVO GESTIONALE (20%+24%)	<p>20 % area organizzativa (D.S. 5% DSGA 4% Facilitatore 4% Ref. Valutazione 4% pubblicità 3%)</p> <p>24 % Area Gestionale (Cfr. spese ammissibili "Piano finanziario" dalle Disposizioni e Istruzioni.</p>		€ 4.871,43
AREA Attività Operativa	<ul style="list-style-type: none"> ▪ soggiorno (vitto ed alloggio) per eventuale attività extrascolastica o fuori sede per alunni e 2 tutor ▪ spese per il gemellaggio con altre istituzioni scolastiche sia all'interno delle Regioni dell'Obiettivo "Convergenza" che dell'Obiettivo "Competitività" 	<p><u>Parametro di riferimento</u> 22 persone *5 giorni*€ 100 al giorno n. persone *giorni*€ 100 al giorno</p>	€ 11. 000,00
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Spese per la realizzazione dei prodotti (manifestazioni, materiali, pubblicazioni, ecc.) previsti dai progetti. 		
Totale Previsto	Massimo		22.071,43

IL PARTENARIATO - La carta dei Servizi e dell'Impegno

Le attività previste dal Partenariato di Progetto sono evidenziate in questa Tabella che intende rendere visibile anche la **carta dei Servizi dell'Impegno** affinché sin dall'inizio sia possibile trasmettere ai discenti il valore di un lavoro cooperativo coerentemente assunto dalle istituzioni ancora prima di essere proposto alla classe.

CHI FA...	... CHE COSA nel partenariato di IO VIAGGIO CON GIOVANNI
Fondazione Progetto Legalità Onlus	Ospita i materiali di progetto per supportare il percorso in classe e/o laboratori extracurricolari sul sito www.progettolegalita.it
	Tiene la segreteria organizzativa per gli incontri con i magistrati, familiari di vittime di mafia, amministratori di beni confiscati
	Supporta l'organizzazione di visite in alcuni beni confiscati e affidati ad amministratori giudiziari
	gestisce la raccolta dati per il sistema di monitoraggio interno del progetto (quanti iscritti, quali materiali, quali metodologie, etc.)
	offre il questionario genitori (da compilare on line su www.progettolegalita.it)
	Organizza incontri di aggiornamento per i docenti
Libera Palermo	Organizza incontri con esperti per lezioni
	Fornisce ulteriori materiali di progetto e spunti per il lavoro in classe
Libera Terra Mediterraneo	organizza il laboratorio esperienziale nell'ambito del progetto Io viaggio con Giovanni
	promuove percorsi di turismo responsabile coniugando l'aspetto etico, di impegno e di consapevolezza e la parte ludico-ricreativa e storico-artistica
	organizza visite e viaggi di istruzione per promuovere il progetto Libera Terra e presentare le realtà cooperative che operano sui beni confiscati e altre realtà che operano nel territorio con medesimi obiettivi (associazioni, cooperative, fondazioni, beni confiscati in amministrazione giudiziaria,...) promuove percorsi di turismo responsabile coniugando alla gita per la cooperativa anche percorsi storico-culturali
Dipartimento Formazione e Istruzione Regione Sicilia	Sostiene economicamente l'iniziativa, cofinanziandola al 50% e raccordandola con altre iniziative in tema di politiche pubbliche per l'educazione alla legalità
USR	Supporta la diffusione del progetto nelle scuole
ANSAS – Nucleo territoriale Sicilia	promuove attività di Coaching per i docenti
	Attua azioni di monitoraggio dei percorsi attivati dai docenti;
	Verifica, attraverso adeguati strumenti, i cambiamenti avvenuti nei docenti, in termini di crescita professionale, e di ricaduta didattica sugli alunni;
	Restituisce gli esiti alle scuole, pubblicandone i risultati;
	Supporta i docenti nell'acquisizione di competenze documentali;
	monitoraggio e valutazione del progetto di partenariato
Centro Pio La Torre	redazione di raccomandazioni al partenariato di progetto per le successive attività conseguenti alla valutazione ex-post
	Organizza incontri con esperti per lezioni in videoconferenza
DAP	Fornisce ulteriori materiali di progetto e spunti per il lavoro in classe
	promuove l'implementazione del progetto nel circuito delle scuole delle case circondariali
Centro per la Giustizia Minorile Sicilia	collabora alla progettazione/revisione dei materiali di progetti destinati alle scuole carcerarie
	promuove l'implementazione del progetto nel circuito delle scuole degli Istituti Penali Minorili
UniPA	collabora alla progettazione/revisione dei materiali di progetti destinati alle scuole carcerarie
	Analizza e i dati, redige il report del questionario genitori, sviluppa i focus scuola/genitori
Comune di Palermo Settore Servizi Educativi	Nell'ambito delle attività del "Laboratorio cittadino di educazione alla Legalità" organizza l'iniziativa "Scopriamo cosa fanno" per conoscere le istituzioni della città di Palermo

Dati dell'Ente Capofila

natura giuridica	ragione sociale	Sede Legale	legale rappresentante	codice fiscale
Fondazione ONLUS	Progetto Legalità in memoria di Paolo Borsellino e di tutte le altre vittime della mafia	Piazza V.E. Orlando c/o Palazzo di Giustizia Palermo	d.ssa Giada Li Calzi	97199970829